



Procedura selettiva n. 43/17

Prot. 1351/17

**BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO
AVENTE AD OGGETTO ATTIVITÀ DI RICERCA DA SVOLGERE PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE DELLA SAPIENZA**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la richiesta formulata dal responsabile scientifico prof. Giuseppe Pugliese

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare riunitosi in data 16/11/2017 con la quale è stata approvata l'attivazione della procedura per l'assegnazione di una borsa di studio per attività di ricerca di cui al presente bando

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della suddetta borsa

DECRETA

ART. 1

É indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare per l'assegnazione di una borsa di studio per attività di ricerca della durata di sei mesi finanziata con i fondi del progetto di ricerca "Progetto AIRC IG 17640" di cui è responsabile il prof. Giuseppe Pugliese.

Il borsista dovrà svolgere la seguente attività di ricerca:

"Induzione di diabete mediante streptozotocina in un modello animale di adenocarcinoma del pancreas"

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Titolo di studio: diploma di laurea magistrale in Biologia
- Congruenza del curriculum del candidato con le attività previste dal progetto di ricerca AIRC IG 17640, con particolare riferimento a competenze di manipolazione chirurgica, chimica, farmacologica di modelli murini geneticamente modificati di patologie oncologiche



I candidati inoltre non devono aver compiuto i 35 anni di età alla data di emissione del presente bando.

Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che bandisce la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, stabilito dal presente bando.

ART. 3

La selezione avverrà per titoli ed esame in forma di colloquio.

Il colloquio verterà sul curriculum e sulle esperienze maturate e tenderà ad accertare le conoscenze del candidato sugli argomenti indicati nel bando di concorso.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prova orale (salvo rinuncia scritta degli stessi al preavviso dei venti giorni per lo svolgimento del colloquio) mediante e-mail che sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica da essi comunicato.

ART. 4

L'importo della borsa di studio che ammonta ad € 6.000,00 (seimila/00) è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogata dal Dipartimento in sei rate.

La borsa di studio potrà essere rinnovata secondo quanto previsto dall'art. 2 del regolamento d'ateneo.

ART. 5

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera secondo lo schema del **Modello A** allegato al bando (*dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000*), dovrà essere firmata, a pena di nullità, dal candidato e corredata da una fotocopia del suo documento di identità (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00) e dalla ulteriore documentazione richiesta.

La domanda di partecipazione alla selezione e la relativa documentazione dovrà essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo dmcm@cert.uniroma1.it entro e non oltre il **giorno 5 gennaio 2018**



OPPURE

potrà essere consegnata a mano presso l'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera S. Andrea in via di Grottarossa 1035 Roma cap 00189

L'ufficio protocollo riceve dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00. Poiché l'ufficio non rilascia ricevuta di avvenuta consegna, è possibile richiederla scrivendo all'indirizzo di posta elettronica giuseppina.punzo@uniroma1.it

OPPURE

potrà essere inviata tramite il servizio poste italiane o servizio postale sostitutivo al seguente indirizzo: **Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare - Università La Sapienza di Roma – Ufficio segreteria - viale Regina Elena 324 Roma cap 00161.**

Le domande inviate tramite il servizio postale dovranno in ogni caso pervenire alla segreteria entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 5 gennaio 2018**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo il termine sopra indicato, anche se spedite entro il termine utile.

Pertanto NON FARÀ FEDE il timbro di accettazione dell'ufficio postale di spedizione

I concorrenti dovranno indicare **OBBLIGATORIAMENTE** sulla busta (in caso di invio a mezzo raccomandata) o nell'oggetto della mail (in caso di invio telematico) il codice di riferimento del bando: *Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare - Borsa di ricerca - Procedura n. 43/17 Prot. 1351 del 6/12/2017*".

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000:

cognome

nome

data e luogo di nascita

codice fiscale

residenza

cittadinanza

recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica al quale inviare ogni comunicazione, ivi compresa la convocazione per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso.



Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al seguente indirizzo mail: dmcm@cert.uniroma1.it

Nella domanda il candidato dovrà altresì dichiarare:

- I titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti, la data di conseguimento ed il punteggio ottenuto
- Di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università

DOCUMENTI DA ALLEGARE

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- *curriculum vitae et studiorum* datato e firmato
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità
- eventuali fotocopie di pubblicazioni e titoli di studio che non siano stati rilasciati da pubbliche amministrazioni
- eventuali fotocopie di attestati di corsi di perfezionamento e attività svolte presso istituti di ricerca ed altro

Ai sensi dell'art. 40 D.P.R. 445/2000 e successiva modifica della legge 183/2011 art.15, nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione o con i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà devono essere sostituiti con le dichiarazioni di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ossia con le cosiddette autocertificazioni.

Pertanto i certificati ed i titoli di studio rilasciati da pubblica amministrazione non devono essere allegati alla domanda di partecipazione al presente bando di selezione, poiché non potranno essere presi in considerazione da questa Amministrazione.

Essi devono essere elencati nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 D.P.R. 445/2000 (**Modello A**) allegata al bando, specificando:

- l'istituzione che ha conferito il titolo di studio,
- la data in cui è stato conseguito
- il voto riportato

Per quanto riguarda le pubblicazioni ed i titoli che non sono stati rilasciati da pubblica amministrazione, questi potranno essere presentati in fotocopia ma dovranno essere conformati agli originali utilizzando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (**Modello B**) allegata al bando.



ART. 6

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

- il responsabile dei fondi di ricerca o suo delegato ovvero un delegato designato dal Direttore del Dipartimento;
- due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento.

ART. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale espresso in centesimi, nel modo seguente:

a) **70 punti per titoli** così ripartiti:

- **fino a 20 punti**, di cui almeno 10 per il dottorato di ricerca e fino a 10 punti per il diploma di specializzazione di durata almeno biennale in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;

- **fino a 5 punti** per il voto di laurea, da riportare a 110, che verrà valutato come segue:

voto da 95 a 100 punti 1

voto da 101 a 104 punti 2

voto da 105 a 109 punti 3

voto 110 punti 4

voto 110 e lode punti 5

- **fino a 30 punti** per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:

I. Originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

II. Congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;

III. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

- **fino a 5 punti** per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;

- **fino a 10 punti** per altri titoli collegati a svolgimento di documentata – per decorrenza e durata – attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio o incarichi, in relazione all'attinenza del tema della ricerca ed alla durata temporale;

b) **30 punti per il colloquio.**

Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore alla metà del punteggio disponibile per i titoli e a 4/5 dei punti a disposizione per il colloquio.



ART. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito.

La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione, resterà disponibile sarà attribuita al candidato idoneo successivo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 9

Nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire al Dipartimento, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione.

Dovrà altresì far pervenire dichiarazione da redigere secondo lo schema allegato (Modello A) in cui si attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.lgs. 445/2000:

- a) cognome e nome
- b) data e luogo di nascita
- c) codice fiscale
- d) residenza
- e) cittadinanza
- f) titolo di studio

ART. 10

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile dei fondi di ricerca;
- b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi, comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;
- c) presentare alla scadenza fissata dal responsabile della ricerca una relazione completa e documentata sul programma di attività svolta la cui valutazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Dipartimento, determinerà l'eventuale proseguimento dell'attività di ricerca o la sua interruzione.



Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate si avrà la decadenza dalla borsa di studio.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto d'interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa di studio; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte.

Il Direttore del Dipartimento ed il titolare della borsa di studio debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro.

ART. 11

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio, alla stipula di una polizza per infortuni e responsabilità civile verso terzi, da far gravare sul finanziamento derivante dalla convenzione, contratto o contributo per le esigenze dei progetti di ricerca.

Roma, li 06/12/2017

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Maria Rosaria Torrisi
(Firmato in originale)

Pubblicato il giorno 06/12/2017